

PROFILI BIBLICI DI ALCUNI RE



L
E
Z
I
O
N
E

4A

DAVIDE: *saper scegliere*

Davide: Aspettare Dio — Lezione 4

*“Davide diventava sempre più grande e il SIGNORE,
il Dio degli eserciti; era con lui” 2 Samuele 5:10*

Testo di lettura: *2 Samuele 5:1-6:19*

Davide fu scelto da Dio come successore di Saul in qualità di re d'Israele. Il nuovo sovrano, tuttavia, non salì subito al trono, ha dovuto aspettare i tempi di Dio. È indispensabile ricordare che, a volte, passa del tempo tra la promessa divina ricevuta e l'adempimento di essa.

Nello sviluppo dello studio si vorrà principalmente notare gli atteggiamenti di Davide durante la sua attesa a diventare ufficialmente il re d'Israele.

I. Davide si affida ai tempi di Dio *2 Samuele 5:1-5*

Il testo della nostra lettura prende in esame il momento in cui Davide è riconosciuto da tutte le tribù d'Israele come legittimo sovrano del popolo. Ma prima di quell'evento, Davide ha dovuto affrontare un periodo lungo e difficile. Nonostante alcuni momenti di vacillamento, Davide confidava del continuo nel Signore.

a) Questa fiducia produsse:

- ❑ *pazienza* e la capacità di sopportare l'aggressione continua di Saul
- ❑ *umiltà*; non reagì mai con violenza, anche quando ebbe la possibilità di uccidere personalmente Saul non lo fece *1 Samuele 24:10*. Fu Dio a togliere definitivamente Saul dal trono evitando che Davide potesse essere accusato di voler usurpare il potere per motivi personali.
- ❑ *Lealtà*, considerava Saul sempre il suo re e non capiva perché ci doveva essere questo astio fra loro *1 Samuele 24:12-23*.

Davide non ha chiesto di essere il re, infatti non fu lui a cercare la chiamata divina, ma è Dio che lo ha cercato. Non sentì il bisogno di agire di sua iniziativa per farsi strada ma aveva la certezza che Dio, al tempo opportuno, avrebbe realizzato questo programma per la sua vita.

b) Cosa succede quando gli uomini vogliono avere per forza una cosa che non gli tocca o avere qualcosa prima del tempo? Consideriamo qualche esempio:

- *Satana* fu il primo in assoluto, a tutti i costi mirava al trono di Dio. *Isaia 14:12-14; Ezechiele 28:13-17; Luca 10:18.*
- *Absalom* ambiva così tanto al trono che non si creò il problema di schierarsi anche contro il proprio padre. Usò la tattica dell'adulazione, è apparso sotto le vesti di un amico del popolo pur di raggiungere il suo obiettivo *2 Samuele 14:33- 15:13.*
- *Atalia*, l'unica regina nella storia d'Israele, fece una strage di innocenti pur di assicurarsi il trono *2 Re 11:1-3.*
- È opportuno citare anche *Abramo*, il quale volle anticipare i tempi di Dio, il suo voler "aiutare" Dio creò tanti disagi e dispiaceri nella sua casa *Genesi 16:1-6.*

Alcuni esempi citati parlano di persone che hanno agito malamente per una cosa che non gli spettava, Davide non fece nessuna cosa simile neanche per un trono promessogli da Dio.

L'uomo preso dall'avidità è capace di commettere le azioni più atroci, per questo motivo Dio diede il decimo comandamento che fa da fondamento a tutti gli altri *Esodo 20:17*

Il sentimento di Davide lo liberò da atteggiamenti di furbizia, inganno e da azioni di complotto e intrighi subdoli, tutte realtà che Dio detesta *Proverbi 14:22; Michea 2:1; Salmo 24:3-5.*

c) *È giunto il momento opportuno per Davide*

I rappresentanti delle tribù del nord finalmente riconoscono Davide come Re. I dubbi da parte di alcuni discendenti di Saul scompaiono e Davide, perché aspettò i tempi di Dio, evitò qualsiasi guerra civile e fu onorato e rispettato da tutto il popolo. Si realizza un regno unito, compatto in cui esiste una lealtà reciproca sincera e profonda. *2 Samuele 5:1.* Nessuno poteva mettere in dubbio che Davide era re unicamente per volontà di Dio *2 Samuele 5:2.*

Davide: Saper Scegliere - Lezione 4 - II Parte

*“Davide diventava sempre più grande e il SIGNORE,
il Dio degli eserciti, era con lui.”
2 Samuele 5:10*

Lettura biblica: *II Samuele 5:6-12*

Davide si trova davanti a una scelta. La scelta di una città capitale ci offre delle importanti riflessioni.

1- Una scelta necessaria

Davide a capo di un regno unito ebbe la necessità di scegliersi una città capitale. Le scelte sono sinonimi di maturità, crescita e responsabilità. Tutti debbono fare delle scelte, è ovvio che le scelte da bambino sono diverse da quelle che si fanno quando si va avanti negli anni *I Corinzi 13:11*.

Senza una scelta non si può pretendere di ottenere qualche risultato. Molti cercano di rimandare importanti scelte senza però realizzare nulla, né concludere qualcosa. A volte non si decide perché si è pigri, non ci si vuole impegnare ma si preferisce vivere come si vuole.

Giosuè sfidò il popolo d'Israele a fare delle scelte così da porre fine alla loro ambiguità spirituale *Giosuè 24:14-15*. Gli ascoltanti a Gerusalemme dovettero scegliere di credere in Gesù e di battezzarsi, fu questa la risposta data da Pietro alla folla *Atti 2:37-38*.

I credenti di Laodicea servivano Dio tiepidamente, la loro scelta implicava ravvedimento *Apocalisse 3:14-19*. Per ottenere delle benedizioni spirituali bisogna fare delle scelte!

2- Una scelta obbiettiva

La scelta di Davide nascondeva alcuni pericoli. Se sceglieva una città troppo a nord o troppo a sud rischiava di essere accusato di favoritismo; poteva verificarsi una nuova divisione in Israele. Per la sua posizione geografica, Gerusalemme si presentava come la scelta più obbiettiva ed equa. Quali sentimenti possono oscurare scelte obbiettive?

- Interessi personali
- coinvolgimento emotivo
- legami familiari
- convenienza
- orgoglio

È essenziale stimare gli altri più di sé stessi e avere dei principi chiari, come quelli della Scrittura, mediante i quali si facciano le proprie valutazioni *Giacomo 2:1-4; Filippesi 2:3-4; Atti 6:3.*

3- Una scelta coraggiosa

Si presentava un problema da risolvere prima di fare Gerusalemme la città capitale. Era popolata dai Gebusei che non erano per niente disposti a cederla a Davide. La prospettiva di una battaglia non ha condizionato la sua scelta, era consapevole della difficoltà ed era disposto a combattere.

Scegliere di seguire Gesù non è riservato ai codardi, sono i “*violenti*” che possiedono il regno di Dio *Matteo 16:24-25; Matteo 11:12; 2 Timoteo 1:7.*

Scelte coraggiose implicano disciplina personale, la capacità di distinguere tra il lecito e l'utile, e sapere evitare quel superfluo che rallenta il nostro passo nella gara della fede *I Corinzi 9:26-27; I Corinzi 6:12; Ebrei 12:1.*

4- Una scelta ricompensata

La scelta fu benedetta dal Signore, la città divenne di Davide e il nuovo re fu consapevole della benedizione di Dio sulla sua vita *v. 12*. Il suo regno ricevette anche un riconoscimento ufficiale da parte di Chiram re di Tiro. Possedeva materiali sufficienti per fortificare maggiormente la città e provvedere degli alloggi adeguati per i suoi uomini. Può Dio benedire le tue scelte? *Cfr. Giacomo 4:2-3.*

Davide: Il pericolo delle concupiscenze - Lezione 5

*“Lavami da tutte le mie iniquità
e purificami dal mio peccato;”
Salmo 51:2*

Lettura biblica: *II Samuele 11:1-12:14*

La Parola di Dio ci mostra sia i difetti che le debolezze, sia le virtù che la forza dei servi di Dio. Alcuni avrebbero voluto che la Bibbia non avesse mai registrato fatti come il peccato di Davide, ma Dio ha permesso che tali cose fossero scritte perché desidera che i Suoi figli stiano attenti a non peccare e perché vuole liberarli dall'angoscia e dal senso di colpa che il peccato genera nell'animo umano *cf. I Corinzi 10:11*.

Non bisogna mai sottovalutare il “potere” delle proprie concupiscenze. L'uomo è mosso verso il peccato da ciò ch'è dentro di lui, e non da ciò che gli altri fanno. Agli occhi di Dio c'è soltanto un colpevole: chi si lascia vincere dalla propria concupiscenza *Giacomo 1:14*.

È fondamentale per il credente “imparare” a controllare i propri desideri.

Alcuni desideri sono degli obbiettivi che ci siamo prefissati per la nostra vita, frutti di ragionamenti ponderati. Altri sono dei “sogni” che si vogliono realizzare. Il “desiderare” è una caratteristica tipica dell'uomo. Un desiderio può essere positivo o negativo.

I. Domandiamoci: quand'è che un desiderio diventa “non sano”?

- ◆ Quando il desiderio si trasforma in concupiscenza ... coltivare dei pensieri vietati *I Corinzi 10:6-8*.
- ◆ Quando il desiderio diventa cupidigia ... dare l'enfasi sbagliata a determinate cose *Ebrei 13:5; Ezechiele 33:31*.
- ◆ Quando il desiderio contrasta il consiglio di Dio ... togliere Dio dal trono e rifiutare la sua volontà *Proverbi 1 :21-33*.
- ◆ Quando un desiderio non prende in considerazione il bene altrui ... interessati a gratificare solo se stessi *Fil. 2:4*.

- ◆ Quando il desiderio ha un effetto negativo sulla nostra testimonianza *Matteo 5:13*.

II. *Come possiamo controllare i desideri “non sani”*

a. *Riconoscere che tali desideri presentano un vero problema*

- *Proverbi 23:7* ... come pensiamo nel cuore così agiamo (versione King James)
- *Matteo 5:28* ... certamente questo è un problema

b. *Prestare ascolto al consiglio di Dio*

- ◆ *Proverbi 8:5-8,32-36*
- ◆ Non contrastare Dio *Isaia 30:1-2*. Non possiamo possedere discernimento senza la sapienza e il consiglio di Dio.
- ◆ Dio pone dei limiti che debbono essere rispettati, renderci conto di tali limiti e tenerli in alta considerazione ci aiuterà a controllare dei desideri “non sani” *cfr. Proverbi 22:28*.

c. *Cercare di cambiare “scenario”*

- *I Corinzi 6:18; 10:1 3,14; 2 Timoteo 2:22* ... “fuggire l'idolatria”
- I desideri spesso sono prodotti dai nostri sensi ... se allontaniamo l'oggetto che ci sta influenzando dal raggio dei nostri sensi, facciamo un passo importante verso il controllo dei nostri desideri.
- Se ciò è impossibile; cambia scenario mentalmente *Salmo 63:5-7*.
- Se non cambiamo in qualche modo lo scenario, il desiderio prenderà su noi il sopravvento.

d. *Pregare per avere le forze necessarie per controllare i desideri.*

- ◆ In questi momenti è necessario essere onesti con sé stessi e Dio *I Corinzi 9:27*.
- ◆ Essendo i desideri anche mentali, impegnare la mente nella preghiera è un grande aiuto.
- ◆ *Salmo 61:1-3*.

e. *Riflettere su dove il desiderio ti potrà condurre.*

- Se non controlli la situazione, cosa e quanto potrebbe succedere?
- *Ecclesiaste 12:1-2* ... riflettere sulle eventuali conseguenze.

Infine, il nocciolo del discorso è volere e non volere. Non dimentichiamo che noi “possiamo”; in Cristo che ci fortifica!

Come guida: *Manuale di Studio per le Scuole Domenicali A.D.I.*



Chiesa Cristiana Evangelica
"Assemblee di Dio in Italia"
Via Tito Serra, 10/a - 71100 - Foggia
Sito web: www.tuttolevangelo.com